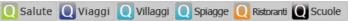


Home







LIBRI MUSICA FILM GAMES





La stanza del dipinto maledetto



PER GLI EDITORI PER I LETTORI PER GLI AUTORI

HOME LETTERATURA

Narrativa italiana

NOVITA'

CLASSIFICHE

REDAZIONE

MAGAZINE

COMMUNITY

CONTATTI

LOGIN

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2013

LA STANZA DEL DIPINTO MALEDETTO

Gialli, Thriller, Horror



La trama e le recensioni di La stanza del dipinto maledetto, romanzo di Corrado

Spelli edito a Newton Compton. Perugia, 1540. Quattordici cavalieri, giovani e valorosi, devono difendere la città dall'invasione delle truppe di Papa Paolo III. Ma uno di loro tradisce e trascina i suoi tredici compagni in un patto oscuro, suggellato da un rito satanico e destinato a sciogliersi soltanto 476 anni dopo. Mancano pochi anni a quel fatidico 2016 quando Elizabeth si trasferisce a Perugia. È la figlia del professor McInley, uno storico dell'arte venuto da Londra per studiare un misterioso affresco rinvenuto nella Rocca Paolina. La ragazza comincia a frequentare l'università, cerca di fare amicizie, di sentirsi meno straniera. Tra i tanti nuovi compagni di corso incontra Lars, un ragazzo svedese affascinante ed enigmatico. Tra loro nasce subito una storia d'amore. Il professor McInley, nel frattempo, studia l'affresco, giorno e notte, senza tregua, tanto da sembrarne ossessionato. Chi sono gli uomini raffigurati nel dipinto? E cosa, di quel passato lontano, condiziona il presente e la vita della famiglia inglese? Intanto una serie di omicidi terrificanti sconvolge la città. Tra le vittime c'è un solo collegamento: tutte stavano lavorando all'affresco della Rocca Paolina...

Corrado Spelli è un giornalista e scrittore bolognese che da anni lavora in un'agenzia di comunicazione. La stanza del dipinto maledetto è il suo primo romanzo.

Voto medio

Contenuto

Piacevolezza

Stile

RECENSIONE DELLA REDAZIONE QUIBRI



Opinione inserita da <u>Ginseng666</u> 21 Settembre, 2013 Ultimo aggiornamento: 24 Settembre, 2013 Top 10 opinionisti - Guarda tutte le mie opinioni

UN MISTERO SEPOLTO NEI SECOLI...

Questa lettura mi ha affascinato e ho concluso questo libro in 4

giorni, nonostante la sua mole. Un libro avvincente da cui non ho potuto staccarmi finchè non sono giunta alla conclusione. La vicenda si snoda tra passato e presente, con descrizioni del territorio esaustive e particolareggiate;

personaggi ben definiti e una realtà inquietante che affonda le sue radici nella polvere del tempo. Verità nascoste, segreti vergognosi, innominabili... colpe di cui la chiesa si è macchiata e che non dovranno mai

Perugia, 1540. Un'epoca di conflitti, in cui pare che il papa volesse impadronirsi di quel territorio. Servendosi di un esercito numeroso, feroce pronto ad ogni evenienza, perché quelli erano tempi in cui il papa

teneva molto di più al potere temporale che a quello spirituale. Ma ci sono 14 cavalieri che si oppongono a questo potere e lottano perché la città di Perugia non venga

conquistata dalle truppe papali. Che fare? Un frate offre loro l'immortalità in cambio della loro resa; dovranno solo allontanarsi dalla città e

saranno salvi, in più avranno l'immunità dalla morte e dalle malattie. Ma uno di loro ha tradito i compagni e mentre lui gode della protezione divina...gli altri rimarranno vittime di

un patto diabolico, cui dopo secoli dovranno rendere conto... Cinquecento anni dopo lo storico Prof. Mciley si reca a Perugia per indagare su uno strano dipinto, restaurarlo all'interno della Cappella Paolina e da lì iniziano guai per lui e la sua famiglia.

Tre dei suoi colleghi restauratori verranno uccisi brutalmente e la figlia Elizabeth entrerà in contatto con Lars,

CERCA UN LIBRO O UN AUTORE

Cerca



CONSIGLI DI LETTURA



Un Uomo entra in una libreria circondato da scaffali pieni di libri, il suo occhio si sofferma su delle copertine colorate. accattivanti, lucide o opache, ma che emanano... Prosegui

IN ARRIVO IN LIBRERIA











I titoli piu' attesi in anteprima su QLibri

DIBATTITI LETTERARI

Apri una discussione

DISCUSSIONI RECENTI



5.0

5.0

5.0

5.0

Cosa è moralmente corretto/scorretto in letteratur...

Iniziata da silvia toccafondi

Discussione nata in seguito alla recensione di "Non serve a niente resister...



Lo snobbismo nella lettura, cosa ne pensate?

Iniziata da <u>Nana79</u>

Ho trovato in rete un articolo nel quale vengono riportati 30 atteggiamenti assu...

un ragazzo misterioso... che pare solo lei riesca a vedere.

Mentre Perugia viene travolta dal terrore, cela nelle sue strade, nei suoi vicoli, perfino nel tuono sinistro dei suoi temporali... segreti innominabili che non vogliono assolutamente vedere la luce.

Il mistero, la maledizione del dipinto che pare evocato da un girone dell'inferno travolge tutti coloro che osano accostarsi ad esso.

Alla fine, per quanto molti misteri saranno svelati, una domanda, lecita del lettore rimane sospesa nell'aria: chi è veramente Elizabeth? Perché riesce a mettersi in contatto con angeli e demoni?

Da dove viene e quale sarà il suo destino?

Il dipinto maledetto: "Una serie di immagini, ritratte da lontano e da vicino, particolari di un affresco che doveva essere enorme e che presentava forme inquietanti. C'erano angeli con spade sguainate, diavoli con le zampe caprine, frati con il volto coperto, squarci e lampi che cadevano dal cielo, gente che veniva sgozzata, sangue, cavalieri.."

Misteri, verità arcane che non vedranno mai la luce.

Consiglio questo libro agli amanti del genere thriller.

A me è piaciuto molto, lo preferisco sinceramente anche a Dan Brown.

Saluti.

Ginseng666

INDICAZIONI UTILI

Lettura

consigliata

Consigliato a chi Thriller storici.

ha letto...

Commenti (4)

Trovi utile questa opinione? 26

0

LETTORI CON QUESTO LIBRO IN BIBLIOTECA



Filippo1998

RECENSIONE UTENTI

OPINIONI INSERITE: 2

Aggiungi la tua opinione

 Voto medio
 4.3

 Stile
 3.5 (2)

 Contenuto
 4.5 (2)

 Piacevolezza
 4.5 (2)



Opinione inserita da <u>gianfranco1</u> 13 Ottobre, 2013 <u>Top 500 Opinionisti</u> - <u>Guarda tutte le mie opinioni</u>

Voto medio	4.8
Stile	4.0
Contenuto	5.0
Piacevolezza	5.0

HIGHLANDER A PERUGIA....

Sono sempre più convinto che il nostro Presente è sempre legato al Passato, bello o brutto che sia.

Questo racconto si sviluppa su due parti

La prima è ambientata a Perugia nell'anno 1540 e comincia con la storia di quattordici cavalieri giovani e valorosi che avrebbero dovuto difendere la loro città appunto Perugia dall'attacco dell'esercito vaticano ma che segnano la resa siglando un patto con un araldo dell'epoca in cambio dell'immortalità e immunità dalle malattie ma uno di loro tradisce e quel patto invece che con Dio è suggellato con il diavolo.

La seconda parte è ambientata ai nostri giorni e racconta della vita di Elizabeth McInlei, una giovane studentessa inglese, la quale si trasferisce a Perugia, perché il padre studioso di storia dell'arte, è incaricato di decifrare un misterioso ed enigmatico dipinto rinvenuto nei sotterranei della città.

Da questo momento una serie d'inspiegabili omicidi scuote gli abitanti della città e invano si cerca di trovare un collegamento tra questi orribili avvenimenti e l'antico affresco.

Intanto mentre si legge e ci si perde tra i vicoli bui di Perugia, si è stati coinvolti dall'inaspettata e bella storia d'amore che accade tra la ragazza e il misterioso Lars, che solo lei riesce a vedere e ricordare, con numerosi colpi di scena ricchi di suspense e mistero creando una forte dose di suggestione.

Tutto questo rende il racconto appassionante, intrigante e non si vede l'ora di giungere al termine del libro per scoprirne il Finale.

Questo libro mi è piaciuto molto, i due racconti sono ben equilibrati e le descrizioni rendono tutto molto affascinante, avvincente dalle atmosfere seducenti e spero davvero che l'autore continui a dare un seguito a quanto già scritto.

INDICAZIONI UTILI

Lettura sì consigliata

Commenti (4)

Trovi utile questa opinione? 19





<u>L'amore graffia il mondo - Ugo</u> <u>Riccarelli</u>

Iniziata da silvia toccafondi

Eccoci qua a discutere di questo libro.....



Ciao ragazzi, ho bisogno di chiedervi una cosa. Ho tra le mani "Lo scalpe...

OPERE IN EVIDENZA











Consulta le recensioni inserite su QLibri

QLIBRI SU FACEBOOK



QLibri - Recensioni libri

Mi piace 8.537

QLIBRI SU TWITTER

Segui @QLibri

1.252 follower

INCONTRA QLIBRI SU GOOGLE+

Siamo su

Persone





+75



Opinione inserita da <u>MrsRiso13</u> o7 Ottobre, 2013 Ultimo aggiornamento: 07 Ottobre, 2013 <u>Top 100 Opinionisti</u> - <u>Guarda tutte le mie opinioni</u>

MAI FERMARSI ALLE APPARENZE

Perugia medioevale, il suo passato e il suo presente per sconvolgere la vita di ragazza inglese Elizabeth McInley, sicura di passare una noiosa trasferta umbra in attesa del nuovo trasferimento di suo

Voto medio 3.8
Stile 3.0
Contenuto 4.0
Piacevolezza 4.0

padre, storico dell'arte, ma che, a causa dell'amore, si ritrova impegolata in una diatriba lunga quasi cinquecento anni.

Ebbene Signor Giudice e Signori della Giuria, concedetemi questo passo di "La Forma dell'acqua" di A. Camilleri:

«"Che fai?" gli domandai.

E lui, a sua volta, mi fece una domanda.

"Qual è la forma dell'acqua?".

"Ma l'acqua non ha forma!" dissi ridendo: "Piglia la forma che le viene data"»

per dire che non ci possiamo fermare alle apparenze per disquisire intorno a "La stanza del dipinto maledetto". Permettetemi di dire che alcune volte si viene etichettati ciò che non si è, ma non per questo siamo delle nullità, semplicemente la verità è un'altra e il romanzo non è colpevole come sembra. Lo dimostrerò!

Signori Giurati dobbiamo guardare avanti, non fermarsi alla sensazioni iniziali o la critica sarebbe impietosa, il lettore di gialli più indulgente rimarrebbe insoddisfatto. E' vero, non lo nego, l'analisi della trama gialla porta ad avere un'unica certezza: i morti. Tutto il resto è solo abbozzato e fa da sfondo, ma, anche dei cadaveri sia sa poco. Cosa hanno fatto? Perché sono stati uccisi? Per le loro scoperte? Fin dove erano arrivati? Perché ciò che hanno appreso, non è stato passato agli altri membri dell'équipe di lavoro, portavano avanti ricerche in solitaria? Se le loro scoperte sono sparite perché non ci si meraviglia di questo evento? Infine, chi indaga sulle loro morti? Visto che le indagini sono del tutto assenti o liquidate con frasi banali quali: "gli inquirenti brancolano nel buio", "stiamo vagliando varie ipotesi" e simili. Tra tutte queste incertezze e questi dubbi, senza sapere comprenderne i motivi, a un tratto l'annuncio atteso:la cattura del colpevole.

"Carneade, chi era costui?" (Don Abbondio - I promessi sposi)

Fa il suo ingresso nelle scene un perfetto sconosciuto mai incontrato prima durante la lettura, inchiodato in base a una prova non degna di tale nome.

Ce n'è per indignarsi lo capisco! Vi prego Signori della giuria, lo so, lo so, le prove sembrano incriminare il mio cliente, ma aspettate, permettetemi di finire, approfondiamo, guardiamo oltre la forma che è stata fatta prendere all'acqua.

Spostiamo lo sguardo dal giallo, focalizziamo la nostra Elizabeth, un giovane donna, sballottata in giro per il mondo da un padre attratto più dal lavoro che dalla famiglia, sempre alla ricerca del successo. Una madre assente che spesso nasconde la testa sotto la sabbia e un fratello, playstation&co. dipendente. Una caratterizzazione dei personaggi a 360° gradi, descritti con chiarezza e profondità, scandagliando stati d'animo e pensieri. Accanto a loro, i personaggi del passato citati fedelmente e gli altri attori minori, come le amiche, specchio della vita a vent'anni, delle paure e delle frivolezze dell'età. Passiamo all'analisi del contesto storico, sempre preciso e dettagliato, puntualmente amalgamato alla parte di fantasia per completarla ed esaltarla. Svisceriamo le descrizioni di Perugia, una città con scorci degni di un quadro d'autore, raccontata a tinte forti in accordo con le scene e gli stati d'animo dei personaggi. Alla luce dei fatti espressi, anche il giallo, non più in primo piano, può essere visto sotto una nuova luce, non motore della trama, ma completamento di una storia a tratti "young adult romance" a tratti "urban fantasy", un romanzo che fonda le sue radici nella storia del passato, negli intrighi tra Stato e Chiesa e nelle nefandezze, che in nome di essa, sono state perpetrate da uomini malvagi e senza scrupoli. Una storia che rielabora ciò che è stato e lo trasporta nel presente dove le ferite di ieri devono essere sanate e le verità occultate vanno, almeno in parte, svelate.

E' vero Vostro Onore, la partenza non è brillante a tratti si sbadiglia, ma stiamo parlando di un'opera prima! Cos'è infondo, un atto respiratorio accessorio paragonato ai colpi di scena successivi. Concordo Signori della Giuria, malgrado tutto il finale appare nebuloso, ci sono misteri non a pieno risolti, ma questo non sminuisce il romanzo, non gli fa perdere la credibilità, per cui concedetemi di

terminare dicendo: mai fermarsi alle apparenze. Ancora una volta, il contenuto è più importante del contenitore.

Signor Giudice e signori giurati alla luce di quanto affermato chiedo la completa assoluzione del mio cliente dai reati in oggetto perché i fatti non sussistono e che la lettura sia liberata senza indugi ulteriori!

INDICAZIONI UTILI

Lettura sì consigliata

Commenti (1)

Trovi utile questa opinione?

5

0

ALTRI LIBRI DELLA STESSA CASA EDITRICE



<u>Il profumo del tè e dell'amore</u>
Categoria: <u>Romanzi</u>

1.1 (5)



Il libro che la tua chiesa non ti farebbe mai leggere

Categoria: Religione e spiritualità

3.5 (19)